

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6201 del 07/12/2021
Oggetto	Riesame AIA per BAT Cocnclusions BASF Italia S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6415 del 07/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette DICEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – Azienda BASF Italia S.p.A. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero energetico dei rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3 -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-octies "Rinnovo e riesame".

Vista la *Decisione³ di esecuzione UE 2017/2117 della Commissione Europea del 21/11/2017*, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BATC) per l'industria chimica organica con produzione di grandi volumi (LVOC), ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per cui, a norma di quanto previsto dall'art. 29-octies, comma 6 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è stato disposto il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione in oggetto.

Richiamate, inoltre:

- La *Decisione di esecuzione⁴ (UE) 2016/902 della Commissione del 30 maggio 2016*, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica (CWW), ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, avente carattere di transversalità rispetto alle attività svolte nell'installazione in oggetto;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 323 del 07/12/2017;

⁴ Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea LL 152 del 09/06/2016;

- La *Decisione di esecuzione*⁵ (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti (WI), ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, riferita all'attività secondaria di recupero energetico da incenerimento di rifiuti svolta nell'installazione in oggetto.

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)*";
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1991/2003 "*Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 05 febbraio 1997 n° 22*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda BASF Italia S.p.A., per l'installazione in oggetto, dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 122186 del 20/10/2015 e sue successive modifiche e integrazioni.

⁵ Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 312 del 03/12/2019;

Vista l'istanza⁶ di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la valutazione rispetto alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC), presentata dall'azienda sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 31/12/2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'attività di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero energetico dei rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3.

Assunto che, per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- Il "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018).

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 271 del 01/09/2021 periodico (Parte Seconda);
- in data 30/07/2021, si è svolta la 1^a Seduta della Conferenza dei Servizi⁷, in modalità di video collegamento per le misure di restrizione in seguito all'emergenza sanitaria da Covid19, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- in data 31/07/2021, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 22/02/2021, è stata trasmessa la richiesta⁸ di integrazioni al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 14/10/2021, l'azienda BASF Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa⁹ richiesta e in data 10/11/2021 ha trasmesso alcune integrazioni volontarie¹⁰;
- in data 24/11/2021, è stato trasmesso¹¹ lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore, per l'espressione delle proprie controdeduzioni e osservazioni in merito, che l'azienda ha inviato¹² in data 01/12/2021.

⁶ Istanza assunta agli atti con protocollo PG/2020/190194 del 31/12/2020;

⁷ Convocata con nota PG/2021/103313 del 01/07/2021 e verbalizzata con nota PG/2021/119913 del 30/07/2021;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2021/119999 del 31/07/2021;

⁹ Assunta agli atti con protocollo PG/2021/158566 del 14/10/2021;

¹⁰ Assunte agli atti con protocollo PG/2021/172862 del 10/11/2021;

¹¹ Nota agli atti con protocollo PG/2021/181128 del 24/11/2021;

¹² Assunte agli atti con protocollo PG/2021/185461 del 02/12/2021;

Dato atto, inoltre che:

- contestualmente al Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore ha richiesto¹³ alcune modifiche non sostanziali, che vengono approvate con il presente provvedimento, relative ai seguenti progetti:
 - nuovo Finissaggio Reparto M, che consiste nella realizzazione di una linea di concentrazione e finissaggio all'interno del reparto M dello stabilimento, funzionale al lancio sul mercato di due nuove varianti dei prodotti esistenti;
 - installazione del nuovo serbatoio di stoccaggio della materia prima cloruro di cianurile nel Parco Serbatoi Materie Prime e delle relative apparecchiature asservite al funzionamento del serbatoio stesso.
- in data 10/11/2021 l'azienda BASF Italia S.p.A. ha trasmesso una nota¹⁰ integrativa, con la quale comunica, insieme ad altre informazioni, l'intenzione di realizzare i seguenti interventi di limitata entità:
 - Installazione di un Nuovo Reattore denominato R416 all'interno del reparto E, collocato in parallelo agli esistenti R430 e R431 e avente le loro stesse caratteristiche e funzione, allo scopo di aumentare l'affidabilità del processo per la purificazione del prodotto inserito all'interno della linea produttiva del Chimassorb 944 (CH944).
 - Ottimizzazione del Processo Produttivo CGL119, con l'obiettivo di rendere disponibili i reattori esistenti R700 ed R701, installati all'interno del reparto M, per supportare la linea del CGL119 quando le due apparecchiature non sono impegnate per la linea della TH475.
 - Mantenimento della stazione per lavaggio ruote dei mezzi/attrezzature di cantiere adiacente al reparto M, in modo da poterla utilizzare per la pulizia delle attrezzature di cantiere (principalmente la canale di scarico delle betoniere) e delle ruote di eventuali automezzi utilizzati nei cantieri.

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva¹⁴ della Conferenza dei Servizi del 06/12/2021, si è svolto il contraddittorio con l'azienda per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio del Riesame di AIA.

Visto il parere¹⁵ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

¹³ Nota assunta agli atti con protocollo PG/2021/172862 del 10/11/2021;

¹⁴ Convocata con nota PG/2021/182051 del 25/11/2021 e verbalizzata con nota PG/2021/187890 del 06/12/2021;

¹⁵ Agli atti con protocollo PG/2021/187806 del 06/12/2021;

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Cap. del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 inerente la documentazione antimafia¹⁶, per cui è in fase di verifica la sussistenza a carico della società di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto. Sono fatti salvi, quindi, gli esiti di tale procedura.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Determina

1. di prendere atto di quanto comunicato dall'azienda BASF Italia S.p.A, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Installazione di un Nuovo Reattore denominato R416 all'interno del reparto E, collocato in parallelo agli esistenti R430 e R431 e avente le loro stesse caratteristiche e funzione, allo scopo di aumentare l'affidabilità del processo per la purificazione del prodotto inserito all'interno della linea produttiva del Chimassorb 944 (CH944).
- Ottimizzazione del Processo Produttivo CGL119, con l'obiettivo di rendere disponibili i reattori esistenti R700 ed R701, installati all'interno del reparto M, per supportare la linea del CGL119 quando le due apparecchiature non sono impegnate per la linea della TH475.
- Mantenimento della stazione per lavaggio ruote dei mezzi/attrezzature di cantiere adiacente al Reparto M.

2. di approvare, con le prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzatorio e, in particolare nell'Allegato I-Condizioni di AIA, gli interventi di Modifica non sostanziale richiesti dall'azienda BASF Italia S.p.A. e relativi a:

- nuovo Finissaggio Reparto M, che consiste nella realizzazione di una linea di concentrazione e finissaggio all'interno del reparto M dello stabilimento, funzionale al lancio sul mercato di due nuove varianti dei prodotti esistenti;
- installazione del nuovo serbatoio di stoccaggio della materia prima cloruro di cianurile nel Parco Serbatoi Materie Prime e delle relative apparecchiature asservite al funzionamento del serbatoio stesso.

Si dà atto che sono state **ottemperate le condizioni ambientali 1) e 2)** stabilite nell'atto conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui alla Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna n° 6161 del 08/04/2021, per le quali, il Gestore ha fornito le proprie risposte nell'ambito della documentazione presentata con l'istanza di modifica di AIA.

¹⁶ Protocollo del Ministero dell'Interno PR_MBUTG_Ingresso_0067936_20211202 del 02/12/2021;

3. di rilasciare all'azienda BASF Italia S.p.A., nella persona del Gestore protempore, il Riesame e contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero energetico dei rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b dell'allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto, nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale") che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente AIA.
2. il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 122186 del 20/10/2015	Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 137672 del 30/11/2015	<u>Realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano e di una nuova caldaia, anch'essa alimentata a metano, con funzionamento alternativo a quello dell'impianto di cogenerazione</u>
2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-441 del 02/03/2016	Presenza d'atto interruzione definitiva dell'attività prevista al punto 5.2b) dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n° 152/06, come modificato dal D.Lgs. n° 46/14, di recupero rifiuti liquidi combustibili per coincenerimento nella <u>centrale termica D3137</u> e pres ad'atto della rimozione del sistema di trattamento emissioni DeNOx-SCR e dello SME sul camino E61
Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-1438 del 13/05/2016	Autorizzazione al <u>recupero termico dei rifiuti contemporaneamente alla termodistruzione degli sfiati di processo (off-gas) nel termocombustore denominato D3201 (punto di emissione E52)</u> e dismissione la caldaia denominata D3137 (punto di emissione E61) dove attualmente sono inceneriti i rifiuti
4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-2002 del 24/06/2016	- installazione di un nuovo filtro denominato "Funda", identificato con la sigla F528 - installazione di un nuovo frigorifero ad ammoniaca in sostituzione del frigorifero denominato Y2049

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-2272 del 13/07/2016	- Presa d'atto utilizzo di Formaldeide in soluzione in alcuni processi produttivi e temporanea sospensione del ritiro rifiuti da terzi - Presa d'atto utilizzo Formaldeide/Paraformaldeide nelle cappe dei laboratori e rimozione cupolino della centrale termica - Presa d'atto utilizzo di soda di recupero nel processo produttivo del CGL 119.
6^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-3992 del 18/10/2016	<u>Interventi vari:</u> - variazione di tre processi esistenti per l'ottenimento di tre nuovi prodotti denominati GSID1208862, GSID 3056 / GSID 2044 - modifica al processo dell'intermedio isolato T5, nella fase relativa al recupero delle acque diprocesso - modifica al processo del prodotto CH944, nella fase di recupero del glicole etilenico
7^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-4370 del 08/11/2016	Progetto di ottimizzazione e semplificazione della gestione complessiva delle acque reflue convogliate all'impianto di trattamento acque reflue e riutilizzo di parte delle acque meteoriche e, nello specifico, delle acque di seconda pioggia.
8^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-4753 del 28/11/2016	<i>Debottlenecking</i> (sbottigliamento) del processo produttivo T7 (prodotto intermedio realizzato a batch nel reparto F)
9^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-302 del 23/01/2016	<u>Interventi vari:</u> - fermata definitiva dell'impianto di carico della paraformaldeide e del rispettivo punto di emissione E73; - dismissione della caldaia D3137 del rispettiv punto di emissione E61 - introduzione nel ciclo produttivo ide Lignostab® 1198 L
10^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-2529 del 19/05/2017	<u>Interventi vari:</u> - installazione di una nuova cisterna denominata L2037 e cambio classificazione della TH475; -revamping sistema trattamento acque superficiali/falda; - spostamenti di alcuni depositi materie prime; -stazione di preriscaldamento isotank cloruro di cianurile; -analisi del parametro tensioattivi dello scarico S1;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

<p>11^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2017-5607 del 19/10/2017</p>	<p><u>Interventi vari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di una linea di finissaggio aggiuntiva nei processi produttivi TINUVIN NOR 371 e GSID 3056 - Modifiche alla linea produttiva del prodotto CHIMASSORB 944 LD - Modifica al posizionamento della stazione di preriscaldamento isotank cloruro di cianurile in progetto - Ristrutturazione dei laboratori Ricerca e Sviluppo (R&D) - Sostituzione caldaie ed unità trattamento aria nella zona mensa
<p>12^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2018-2251 del 10/05/2018</p>	<p><u>Interventi vari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzo filtro scarrabile a carboni attivi per la purificazione dell'Acido Cloridrico -modifica alla frequenza di campionamento della caldaia alternativa di cui al punto di emissione E85 -sostituzione del serbatoio di ammoniaca denominato D3139-B1 -utilizzo di soda di recupero nel processo produttivo della THDBA -debottlenecking (riduzione dei tempi di ciclo) del processo produttivo dell'Irganox 1520 -proposta di aumento della portata dei fumi per il cogeneratore (punto di emissione E86) -nuova area di posizionamento dei cassoni di deposito carta e plastica
<p>13^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2018-5496 del 24/10/2018</p>	<p><u>Interventi vari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sostituzione di piccoli serbatoi nell'area utilities (serbatoi K3124-B1 e K3126-B1) -Spostamento e modifica delle cappe del laboratorio del "centro di competenza e applicazioni tecniche" -Debottlenecking del processo produttivo del GSID 3056/GSID 2044 /Tinuvin NOR 371 -Installazione di una nuova cisterna saline L2310 -Installazione di un piccolo serbatoio di emergenza per contenimento dell'Acido Peracetico
<p>14^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2019-1091 del 06/03/2019</p>	<p><u>Interventi vari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Installazione della nuova cisterna L2038 e cambio d'uso della cisterna L2021 e del reattore R141 -Dismissione definitiva della produzione dei prodotti GSID 1208862, CGL 646 e CGL 829 -Modifiche ai laboratori, con aggiornamento delle apparecchiature collegate ai diversi punti di emissione; -Sostituzione dell'addolcitore D3122-K1

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

<p>15^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2019-3912 del 26/09/2019</p>	<p><u>Interventi vari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica all'impianto di trattamento dell'acido cloridrico, alla funzionalità dello scrubber K375 e installazione della nuova cisterna di dimetilammina L2061; - Riutilizzo dell'acido cloridrico nell'impianto di trattamento dello xilene; - Sostituzione e spostamento della cisterna dell'orto-cresolo L2020; - Installazione di due nuove cappe nel laboratorio "Ricerca e Sviluppo"; - Realizzazione di pavimentazione dell'area sottostante il rack lato sud del reparto F; - Spostamento del deposito di esametildiammina L2046; - Sostituzione del compressore aria; - Ottimizzazione di alcune fasi del processo produttivo del CGL119; - Razionalizzazione dell'utilizzo dei granulatori
<p>16^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2020-25 del 07/01/2020</p>	<p>Realizzazione del progetto denominato "TH475 Product Line and Building", che consiste nei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Costruzione di un nuovo reparto produttivo e relative infrastrutture annesse, con spostamento nel nuovo edificio del processo di produzione dell'intermedio denominato "TH475", ottimizzando l'utilizzo delle linee produttive esistenti adibite alla produzione di alcuni prodotti 2) Potenziamento dell'impianto di autoproduzione dell'azoto, tramite l'installazione di un nuovo modulo e la dismissione di uno dei due attualmente utilizzati 3) Realizzazione di un nuovo parcheggio all'interno del perimetro dello stabilimento in direzione nord-ovest
<p>17^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2020-1832 del 22/04/2020</p>	<p><u>Interventi vari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione della nuova cisterna saline L2311, - Modifica dell'impianto di vaporizzazione acque T5, - Installazione del nuovo reattore R2043 per cloruro di cianurile, - Utilizzo permanente della cisterna L2345 per acque reflue a impianto biologico interno, dismissione delle cisterne L2333 e L2335 e spostamento della cisterna L2334, - Cambio d'uso della cisterna L2038 (TAA al posto di TH475), - Nuova variante Sabostab UV 119X del prodotto CGL119, - Nuova postazione di deposito rifiuti con stoccaggio DPI;
<p>18^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2020-5072 del 23/10/2020</p>	<p>Realizzazione del progetto denominato "Air Emission Master Plan", che consiste nell'attuazione dei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Convogliamento di ulteriori contributi emissivi provenienti dagli scrubber nell'emissione E52 (termocombustore/coinceneritore di stabilimento); 2. Installazione di un nuovo filtro a maniche nel reparto F 3. Installazione di sonde per la rilevazione delle polveri sui filtri a maniche

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

<p>19^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>ARPAE DET-AMB-2021-4738 del 24-09-2021</p>	<p><u>Interventi vari:</u> -Installazione di una nuova apparecchiatura R529 per la sintesi degli intermedi T5 e T7, -Sostituzione del filtro a maniche A105-F1 e convogliamento dell'aspirazione di una materia prima, con successivo recupero di un attuale rifiuto per rilavorazione e trasformazione in prodotto, - Spostamento del filtro F512 (nuovo F408) e cambio d'uso del filtro F453 al reparto E, -Installazione di un'area pulizia pezzi/piccole apparecchiature con sistema di aspirazione ad utilizzo saltuario, Installazione di una piccola area verniciatura ad utilizzo saltuario, Sostituzione della tramoggia R300-H1 e nuovo sistema di assorbimento R300-S1,7 Sostituzione del reattore R423 Recupero del prodotto Irganox 1520 (IX1520) da interfas di separazione, Installazione di una tettoia per deposito di fusti del prodotto Irganox 1520</p>
---	---	---

- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
- le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 dl D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i..
ARPAE AACM – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il Gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli.
- tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.

7. le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana esclusivamente nell’adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell’impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.

8. il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 7.812,50 €, per il rilascio del Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.

Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopraccitati, risulta che l’importo esatto complessivo delle tariffe istruttorie da corrispondere per il rilascio dell’AIA è di **10.260 €** e, pertanto, il Gestore è tenuto a versare l’importo a conguaglio di **2.448 €**, entro 30 giorni dal ricevimento della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, fornendo il riscontro dell’avvenuto versamento.

9. ai sensi di quanto previsto dall’art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:
- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e).
10. **il termine massimo per il riesame, stabilito dall’art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è pari a dodici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, nel caso in cui l’azienda mantenga la certificazione ISO:14001, ovvero è pari a dieci anni nel caso in cui decada la suddetta certificazione.**
11. a seguito della comunicazione di riesame da parte dell’Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell’art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
12. **ai sensi della D.G.R. n° 1991/2003, il Gestore è tenuto, entro 30 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, a prestare la garanzia finanziaria richiesta secondo quanto previsto al Paragrafo B.1 dell’Allegato I - Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale del presente Atto.**
13. la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto “Gestione del fine vita dell’impianto” dell’Allegato I alla presente Autorizzazione.
14. il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.

15. sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
16. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana-Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.
17. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
18. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 12 pagine e da n° 2 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO I: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda BASF Italia S.p.A.- Comune di Sasso Marconi (BO),

ALLEGATO II (a, b e c) - Tabelle di valutazione rispetto alle Bat Conclusions (BAT LVOC, CWW e WI)- Azienda BASF Italia S.p.A.- Comune di Sasso Marconi (BO).

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia¹⁷

Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)¹⁸

¹⁷Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹⁸Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.